

## NOTIFICA CURA METADONICA Penitenziario "La Stampa"

Gentili colleghe, cari colleghi

Attiro la vostra attenzione sull'accordo stabilito con il Medico del Penitenziario cantonale, il Dr Damiano Castelli, riguardo le terapie sostitutive con metadone proseguite in carcere.

In effetti, per garantire una comunicazione diretta sull'evolvere delle terapie metadoniche (casistica magari facilmente *persa di vista*), è stato previsto che **ogni incarcerazione di paziente in cura metadonica - così come ogni scarcerazione, interruzione o inizio di cura durante il soggiorno in carcere - dev'essere immediatamente segnalata al medico cantonale e al medico curante** (tramite l'apposito formulario che trovate sul retro).

In questo senso, la ricezione di tale formulario intestato a nome di un/a suo/a paziente le permette di sapere che il trattamento sostitutivo è da considerare interrotto nel suo studio e che nel caso il paziente dovesse poi riprendere la terapia metadonica da lei, dovrebbe stipulare un nuovo contratto terapeutico.

Con i migliori saluti.  
dott. med. I. Cassis

Medico cantonale

Bellinzona, 17.9.1999

